N. 955/2016 R.G.N.R. + n. 28164/2017 R.G.N.R.
N. 10614/2017 R.G.G.I.P. + n. 16059/2017 + N. 28155/2017 R.G.G.I.P.

IL TRIBUNALE DI MILANO

SEZIONE GIP - GUP

Il Gup, Dott.ssa Alessandra Del Corvo,
all'esito dell'udienza preliminare, rileva che non sussistono i presupposti per la pronuncia di una sentenza di non luogo a procedere con riferimento a nessuna delle imputazioni formulate in questa sede.
Quanto alla richiesta formulata dall'Avv. Minestroni, di 'stabilizzare l'accusa' includendo tra i reati contestati anche quello di cui all'art. 173 bis TUF, osserva il giudice l'improprietà del richiamo all'art. 521 comma 2 c.p.p.: non ricorre invero l'ipotesi di eventuale diversità dei fatti accertati nel corso dell'udienza preliminare rispetto a quelli descritti in imputazione – con conseguente onere del giudice di disporre la restituzione degli atti al P.M. - essendo piuttosto addotta la ricorrenza in fatto di un ulteriore reato connesso a quelli per i quali è stata esercitata l'azione penale. Ipotesi nella quale spetta unicamente al P.M. la facoltà, prevista dall'art. 423 comma 1 c.p.p., di integrare l'imputazione formulata con richiesta di rinvio a giudizio contestando l'eventuale reato connesso; laddove tale facoltà non venga esercitata, esula evidentemente dai poteri del Gup sia quello di determinare un'indebita regressione del procedimento, sia quello di 'creare' un'autonoma fattispecie di reato di cui in ipotesi ravvisi la sussistenza. Per tali motivi la richiesta formulata dalla difesa Minestroni non può essere accolta.
Quanto al diverso tema, parimenti sollevato e trattato dai difensori, del mancato superamento delle soglie percentuali di rilevanza penale del fatto, stabilite dal comma 7 dell'art. 2622 c.c. nel testo in vigore prima della modifica introdotta con L. n. 69/2015 (requisiti essenziali di tipicità del fatto come stabilito dalla giurisprudenza costituzionale e di legittimità), osserva il giudice che sussistono i presupposti per disporre un approfondimento dibattimentale anche con riferimento alle imputazioni di cui ai capi A2) e A3): invero, il mancato superamento delle soglie in questione, formalmente recepito in tali imputazioni, non può allo stato ritenersi fondato su dati di certezza. Le conclusioni cui sono pervenuti sul punto i CCTT Tasca e Corielli (v. consulenza del 10.1.2017), riprese nella nota della G.d.F. dell'11.5.2017, si fondano infatti sui dati riportati dalla stessa Banca nelle cd. note 'pro-forma', allegati al bilancio non sottoposti a revisione contabile e contenenti – come peraltro affermato anche da BMPS (v. ad esempio verbale dell'assemblea degli azionisti di Banca Monte dei Paschi del 24.11.2016) – mere rappresentazioni costruite su ipotesi. Né può essere disposta in questa sede, come pure prospettato in alcune memorie dalle difese delle parti civili, CTU al fine di accertare l'esatta variazione - rilevante ai fini del superamento o meno delle soglie percentuali - tra dati contabili 'veri' e dati contabili 'falsi', trattandosi di attività istruttoria complessa non compatibile con il vaglio richiesto al Gup nella presente fase processuale. Si impone dunque la necessità di un vaglio dibattimentale completo anche con riferimento alle ipotesi di reato di cui ai capi A2) e A3) di imputazione.

P.Q.M.

DISPONE il rinvio a giudizio degli imputati come da separato decreto emesso in data odierna.

27/04/2018 11:57+39 0276020584 (FAX) P.001/017

Ordinanza letta in udienza alle parti ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 148 comma 5 c.p.p..

Milano, 27.4.2018

Il Giudice

IL CANCELLIERE
Loredana MARELLI

DEPOSITATO IN UDIENZA
IL 27/4/18

IL CANCELLIERE
Loredana MARELLI

27/04/2018 11:57+39 0276020584 (FAX) P.002/017

N. 955/2016 R.G.N.R. + n. 28164/2017 R.G.N.R.
N. 10614/2017 R.G.G.I.P. + n. 16059/2017 + N. 28155/2017 R.G.G.I.P.

Tribunale di MILANO
Ufficio del Giudice delle indagini preliminari

DECRETO CHE DISPONE IL GIUDIZIO
- Art. 429 c.p.p. -

Il Giudice, **Dott.ssa Alessandra Del Corvo,**
all' esito dell' udienza preliminare in data 27 aprile 2018, pronunciando nei confronti di:

PROFUMO Alessandro, nato a Genova il 17.2.1957, residente a Milano, in Via Borgonuovo n. 9, elettivamente domiciliato presso lo studio dei difensori di fiducia in Milano, via Manin n. 3; LIBERO ASSENTE
difeso di fiducia dagli Avv.ti Francesco Mucciarelli e Adriano Raffaelli del Foro di Milano; PRESENTI ENTRAMBI

VIOLA Fabrizio, nato a Roma il 19.1.1958, residente a Milano, in Via S. Orsola n. 12,
elettivamente domiciliato presso lo studio dei difensori di fiducia in Milano, via Manin n. 3; LIBERO ASSENTE
difeso di fiducia dagli Avv.ti Francesco Mucciarelli e Adriano Raffaelli del Foro di Milano; PRESENTI ENTRAMBI

SALVADORI PAOLO, nato a Castelfiorentino il 21.7.1947, residente in Fiesole, via Monte Ceneri n. 11, PRESENTE
difeso di fiducia dall'Avv. Pier Matteo Lucibello del Foro di Firenze, con studio in Firenze, via Borgo Pinti n. 80; sostituito come da delega orale dall'Avv. Adriano Raffaelli del Foro di Milano

BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA, con sede in Siena Piazza Salimbeni n. 3,
in persona del legale rappresentante pro-tempore FALCIAI Alessandro, nato a Livorno il 18.1.1961; ASSENTE
ENTE COSTITUITO ai sensi dell'art. 39 comma 2 D.Lvo n. 231/2001 in data 21.7.2017
elettivamente domiciliata presso lo studio del difensore di fiducia in Roma, Largo Ildefonso Schuster n. 1;
Difesa di fiducia dall'Avv. Nicola Apa del Foro di Roma; PRESENTE

IMPUTATI

PROFUMO Alessandro, VIOLA Fabrizio e SALVADORI Paolo

CAPO A)

delitto di cui agli artt. 81 cpv, 110 c.p. e 2622 co. 1, 3 e 4 c.c., con riferimento alle relazioni e ai bilanci di BMPS dal 31.12.2012 al 31.12.2014,

per avere, in concorso tra loro, Profumo in qualità rispettivamente di Presidente del consiglio di amministrazione, Viola in qualità di amministratore delegato nonché direttore generale, Salvadori in qualità di Presidente del Collegio sindacale, avendo l'obbligo di impedire l'evento ex art. 40 comma 2 c.p., con più azioni esecutive del medesimo disegno criminoso,

quanto all'operazione SANTORINI impattante sui bilanci relativi agli esercizi 2012, 2013 (fino alla trimestrale settembre);

quanto all'operazione ALEXANDRIA impattante sui bilanci relativi agli esercizi 2012, 2013, 2014;

con l'intenzione di ingannare i soci e il pubblico ed al fine di conseguire per sé e per altri un ingiusto profitto, nei bilanci, nelle relazioni e nelle altre comunicazioni sociali di BMPS previste dalla legge, dirette ai soci e al pubblico, esponendo fatti materiali non corrispondenti al vero, ancorché oggetto di valutazioni, nonché omettendo informazioni e/o fatti materiali, la cui comunicazione è imposta dalla legge sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria di BMPS, e del gruppo al quale essa appartiene, in modo concretamente idoneo a indurre in errore i destinatari sulle predette situazioni, cagionavano ad MPS, ai soci, ai creditori ed ai risparmiatori un danno patrimoniale di rilevante entità, ed in particolare

capo A1)

nel bilancio di BMPS al 31.12.2012, approvato il 29.04.2013.

- in relazione alle operazioni SANTORINI e ALEXANDRIA, contabilizzavano le diverse componenti delle operazioni di finanza strutturata sopra descritte a ed. saldi aperti, disgiuntamente, allocandole in portafogli diversi, omettendo una rappresentazione unitaria delle stesse, a ed. saldi chiusi, che consentisse di coglierne l'effettiva sostanza economica di derivati su tasso d'interesse e derivati su rischio di credito *(credit default swap)*, secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS, in base ai quali la sostanza dell'operazione economica deve prevalere sulla forma contrattuale adottata e segnatamente:
  - > iscrivevano attività complessive per l'importo di euro 5.370,5 mln, concernenti l'acquisto di BTP 2031 per nominali euro 2 mld (SANTORINI) e l'acquisto di BTP 2034 per nominali euro 3,05 mld (ALEXANDRIA), nell'attivo dello stato patrimoniale - voce *"attività finanziarie disponibili per la vendita "* (AFS) - e imputavano le successive variazioni dei titoli, valutati a *fair value*, ad una "riserva di patrimonio netto" (negativa), senza impatto alcuno a conto economico; fatto materiale non corrispondente al vero, in quanto:
    - per SANTORINI lo scambio dei BTP con DB avveniva solo quale sottostante del derivato concluso, senza determinare un effettivo attivo nel portafoglio titoli di BMPS, e in quanto l'iscrizione dei titoli da parte di BMPS avveniva in assenza di una vendita da parte di un soggetto proprietario dei medesimi titoli, non avendo DB mai avuto in proprietà i titoli che reperiva a prestito sul mercato e cedeva a BMPS attraverso l'interposta BGC BROKERS, onde non figurare quale parte venditrice;
    - per ALEXANDRIA lo scambio con NOMURA dei BTP 2034 avveniva solo figurativamente, quale sottostante del CDS concluso con NOMURA, senza determinare

un effettivo attivo nel portafoglio titoli di BMPS;

> iscrivevano passività complessive per euro 5.868,3 mln di cui:
- euro 2.489,7 mln per SANTORINI conseguenti al finanziamento ricevuto a pronti in TRS - nel passivo dello stato patrimoniale - voce *"debiti verso banche"*; fatto materiale non corrispondente al vero in quanto l'operazione di pronti contro termine sui BTP era del pari solo figurativa, e non esistevano debiti verso DB per detto importo;
- euro 3.378,6 mln per ALEXANDRIA conseguenti al finanziamento ricevuto in Repo -nel passivo dello stato patrimoniale - voce *"debiti verso clientela "*; fatto materiale non corrispondente al vero in quanto l'operazione di pronti contro termine sul BTP 2034 era del pari solo figurativa, e non esistevano debiti verso NOMURA;

rilevavano a conto economico - voce *"risultato netto dell 'attività di negoziazione"* - minori attività su derivati di negoziazione per almeno euro 393,3 mln, pari al *mark to market* a fine anno delle due operazioni;

ed esponevano così, con superamento delle soglie di legge:

- nel <u>bilancio consolidato</u> di BMPS
  - una perdita d'esercizio al lordo delle imposte di euro 3.667,3 mln in luogo della minor perdita effettivamente maturata pari a euro 3.286,1 mln *(dichiarando quindi una perdita maggiore del 10,4% rispetto alla perdita reale come da pro-forma);*
  - una perdita d'esercizio netto imposte di euro 3.170,3 mln in luogo della minor perdita effettivamente maturata di euro 2.914,6 mln;

■ un patrimonio netto di euro 6.454,6 mln in luogo del patrimonio netto effettivo di euro 6.350,4 mln *(dichiarando quindi un valore maggiore dell'1,6% rispetto al patrimonio netto reale come da pro-forma);*

■ riserve da valutazione negative per euro 2.224,5 mln in luogo di quelle effettive negative di euro 1.027,4 mln *(dichiarando quindi un valore negativo superiore del 53,8% rispetto alle riserve da valutazione reali come da pro-forma);*

« riserve per euro 4.128,5 mln in luogo di quelle effettive di euro 2.571,5 mln *(dichiarando quindi un valore maggiore del 37,7% rispetto alle riserve reali come da pro-forma);*

- nel <u>bilancio individuale</u> di BMPS

■ una perdita d'esercizio al lordo delle imposte di euro 3.679,2 mln in luogo della minore perdita effettivamente maturata pari a euro 3.298 mln *(dichiarando quindi una perdita maggiore del 10,4% rispetto alla perdita reale come da pro-forma);*

■ una perdita d'esercizio netto imposte di euro 3.122,3 mln in luogo della minor perdita effettivamente maturata di euro 2.866,6 mln;

■ un patrimonio netto di euro 5.142,7 mln in luogo del patrimonio netto effettivo di euro 5.038,5 mln *(dichiarando quindi un valore maggiore del 2% rispetto al patrimonio netto reale come da pro-forma);*

  * riserve da valutazione negative per euro 2.211,2 mln in luogo di quelle effettive negative di euro 1.014,2 mln *(dichiarando quindi un valore negativo superiore del 54,1% rispetto alle riserve da valutazione reali come da pro-forma);*
  - riserve per euro 2.758,1 mln in luogo di quelle effettive di euro 1.201,2 mln *(dichiarando quindi un valore maggiore del 56,4% rispetto alle riserve reali come da pro-forma);*

- in <u>nota integrativa</u> dei predetti bilanci:

■ dati relativi alla dimensione del <u>patrimonio di base</u> e del <u>patrimonio supplementare</u> non corrispondenti al vero facendo apparire che BMPS aveva:

✓ a livello consolidato un *tier 1 ratio* pari al 9,6% in luogo di quello effettivo pari all'8,14% e un *total capital ratio* pari al 13,8% in luogo di quello effettivo pari al 12,26%;

v a livello individuale un *tier 1 ratio* pari al 13,3% in luogo di quello effettivo pari all' 11,2% e un *total capital ratio* pari al 21,9% in luogo di quello effettivo pari al 19,77%;

■ dati relativi al VaR *(Value at Risk)* non corrispondenti al vero esponendo un valore di euro 7,6 mln in luogo di quello effettivo di euro 204,7 mln *(dichiarando quindi un valore minore del 2.593%) rispetto al VaR reale);*

- nel verbale di assemblea ordinaria del 29.04.2013 di approvazione del bilancio BMPS 2012 la copertura della perdita di esercizio individuale pari ad euro 3.122,3 mln (laddove la perdita effettiva era, come sopra indicato, pari ad € 2.866,6 mln) utilizzando, tra l'altro, la voce (160)

Riserve per l'importo di euro 2.733,6 mln in luogo di quello effettivamente utilizzabile pari ad euro 1.176,6 mln con una maggiore, indebita, copertura delle perdite citate per euro 1.557 mln;

capo A2)

nel bilancio di BMPS al 31.12.2013, approvato il 29.04.2014,

- in relazione all'operazione ALEXANDRIA, contabilizzavano le diverse componenti delle operazioni di finanza strutturata sopra descritte a ed. saldi aperti, disgiuntamente, allocandole in portafogli diversi, omettendo una rappresentazione unitaria delle stesse, a ed. saldi chiusi, che consentisse di coglierne l'effettiva sostanza economica di derivati su tasso d'interesse e derivati su rischio di credito *(credit default swap)*, secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS, in base ai quali la sostanza dell'operazione economica deve prevalere sulla forma contrattuale adottata e segnatamente:

> iscrivevano attività complessive per l'importo di euro 3.240,8 mln, concernenti l'acquisto di BTP 2034 per nominali euro 3.050 mln, nell'attivo dello stato patrimoniale - voce *"attività finanziarie disponibili per la vendita "* (AFS) - e imputavano le successive variazioni dei titoli, valutati *a fair value*, ad una "riserva di patrimonio netto" (negativa), senza impatto alcuno a conto economico; fatto materiale non corrispondente al vero, in quanto lo scambio con NOMURA dei BTP 2034 avveniva solo figurativamente, quale sottostante del CDS concluso con NOMURA, senza determinare un effettivo attivo nel portafoglio titoli di BMPS;

> iscrivevano maggiori passività per euro 3.366,6 mln alla voce *"debiti verso clientela"* dello stato patrimoniale, conseguenti al finanziamento ricevuto in Repo; fatto materiale non corrispondente al vero in quanto l'operazione di pronti contro termine sul BTP 2034 era del pari solo figurativa, e non esistevano debiti verso NOMURA;

> rilevavano a conto economico - voce *"risultato netto dell'attività di negoziazione"* - minori attività su derivati di negoziazione per almeno euro 1.028,7 mln. pari al *mark to market* a fine anno dell'operazione;

ed esponevano così:

- nel bilancio consolidato di BMPS
  - una perdita d'esercizio al lordo delle imposte di euro 2.059,6 mln in luogo della minor perdita effettivamente maturata pari a euro 788,5 mln *(dichiarando quindi una perdita superiore del 61,7% rispetto alla perdita reale come da pro-forma);*
- una perdita d'esercizio netto imposte di euro 1.439 mln in luogo della minor perdita effettivamente maturata di euro 585,5 mln;
- un patrimonio netto di euro 6.163,5 mln in luogo del patrimonio netto effettivo di euro 6.126,9 mln *(dichiarando quindi un valore maggiore dello 0,6% rispetto al patrimonio netto reale come da pro-forma);*
  - riserve da valutazione negative per euro 1.055,9 mln in luogo di quelle effettive negative di euro 644,8 mln *(dichiarando quindi un valore negativo superiore del 38,9% rispetto alle riserve da valutazione reali come da pro-forma);*
  - riserve per euro 1.187,2 mln in luogo di quelle effettive negative di euro 114 mln *(dichiarando quindi un valore maggiore del 109,6% rispetto alle riserve reali come da pro-forma);*

- nel bilancio individuale di BMPS

27/04/2018 11:59 +39 0276020584 (FAX) P.007/017

■ una perdita d'esercizio al lordo delle imposte di euro 2.235,2 mln in luogo della minore perdita effettivamente maturata pari a euro 964,2 mln *(dichiarando quindi una perdita superiore del 56,9% rispetto alla perdita reale come da pro-forma);*
■ una perdita d'esercizio netto imposte di euro 1.633,2 mln in luogo della minor perdita effettivamente maturata di euro 779,7 mln;
■ un patrimonio netto di euro 4.544,5 mln in luogo del patrimonio netto effettivo di euro 4.507,9 mln *(dichiarando quindi un valore maggiore dello 0,8% rispetto al patrimonio netto reale come da pro-forma);*
■ riserve da valutazione negative per euro 1.159,5 mln in luogo di quelle effettive negative di euro 748,4 mln *(dichiarando quindi un valore negativo superiore del 35,5% rispetto alle riserve da valutazione reali come da pro-forma);*
« riserve negative per euro 125,8 mln, in luogo di quelle effettive negative di euro 1.427 mln *(dichiarando quindi un valore minore di 1.034,7% rispetto alle riserve come da pro-forma);*

- In nota integrativa dei predetti bilanci:
■ dati relativi alla dimensione del patrimonio di base e del patrimonio supplementare non corrispondenti al vero facendo apparire che BMPS aveva:

✓ a livello consolidato un *tier 1 ratio* pari al 10,6% in luogo di quello effettivo pari all' 10,07% e un *total capital ratio* pari al 15,2% in luogo di quello effettivo pari al 14,59%;
✓ a livello individuale un *tier 1 ratio* pari al 12,6% in luogo di quello effettivo pari all'I 1,91% e un *total capital ratio* pari al 21,1% in luogo di quello effettivo pari al 20,39%;
■ dati relativi al VaR *(Value at Risk)* non corrispondenti al vero esponendo un valore di euro 9,7 mln in luogo di quello effettivo di euro 102,7 mln *(dichiarando quindi un valore minore del 952% rispetto al VaR reale);*

capo A3)

nel bilancio di BMPS al 31.12.2014, approvato il 16.04.2015.

• in relazione all'operazione ALEXANDRIA, contabilizzavano le diverse componenti delle operazioni di finanza strutturata sopra descritte a ed. saldi aperti, disgiuntamente, allocandole in portafogli diversi, omettendo una rappresentazione unitaria delle stesse, a ed. saldi chiusi, che consentisse di coglierne l'effettiva sostanza economica di derivati su tasso d'interesse e derivati su rischio di credito *(credit default swap)*, secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS, in base ai quali la sostanza dell'operazione economica deve prevalere sulla forma contrattuale adottata e segnatamente:

> iscrivevano attività complessive per l'importo di euro 4.071,5 mln. concernenti l'acquisto di BTP 2034 per nominali euro 3.050 mln, nell'attivo dello stato patrimoniale - voce *"attività finanziarie disponibili per la vendita "* (AFS) - e imputavano le successive variazioni dei titoli, valutati *a fair value*, ad una "riserva di patrimonio netto'" (negativa), senza impatto alcuno a conto economico; fatto materiale non corrispondente al vero, in quanto lo scambio con NOMURA del BTP 2034 avveniva solo figurativamente, quale sottostante del CDS concluso con NOMURA, senza determinare un effettivo attivo nel portafoglio titoli di BMPS;

> iscrivevano maggiori passività per euro 3.353,6 mln alla voce *"debiti verso clientela"* dello stato patrimoniale, conseguenti al finanziamento ricevuto in Repo; fatto materiale non corrispondente al vero in quanto l'operazione di pronti contro termine sul BTP 2034 era del pari solo figurativa, e non

27/04/2018 12:00 +39 0276020584 (FAX) P.008/017

esistevano debiti verso NOMURA;

> rilevavano a conto economico - voce *"risultato netto dell 'attività di negoziazione"* - maggiori attività su derivati di negoziazione per almeno euro 62,4 min, pari al *mark to market* a fine anno dell'operazione;

ed esponevano così,

- nel <u>bilancio consolidato</u> di BMPS

■ una perdita d'esercizio al lordo delle imposte di euro 7.683,7 min in luogo della maggior perdita effettivamente maturata pari a euro 7.765 min *(dichiarando quindi una perdita minore del 1,1% rispetto alla perdita reale come da pro-forma);*
■ una perdita d'esercizio netto imposte di euro 5.342,9 min in luogo della maggiore perdita effettivamente maturata di euro 5.397,5 min;
■ un patrimonio netto di euro 5.988,6 min in luogo del patrimonio netto effettivo di euro 5.906,8 min *(dichiarando quindi un valore maggiore dell' 1,4% rispetto al patrimonio netto reale come da pro-forma);*
■ riserve da valutazione negative per euro 685,5 min in luogo di quelle effettive positive di euro 423,1 min *(dichiarando quindi un valore minore del 161,7% rispetto alle riserve da valutazione reali come da pro-forma);*
■ riserve negative, per euro 496,1 min, in luogo di quelle effettive negative di euro 946.5 min *(dichiarando quindi un valore minore del 90,8% rispetto alle riserve reali come da proforma);*

- nel <u>bilancio individuale</u> di BMPS

■ una perdita d'esercizio al lordo delle imposte di euro 7.261,8 min in luogo della maggiore perdita effettivamente maturata pari a euro 7.343,1 min *(dichiarando quindi una perdita minore dell '1,1%> rispetto alla perdita reale come da pro-forma);*
■ una perdita d'esercizio netto imposte di euro 5.436 min in luogo della perdita effettivamente maturata di euro 5.490,7 min;

- un patrimonio netto di euro 4.815,5 min in luogo del patrimonio netto effettivo di euro 4.733,6 min *(dichiarando quindi un valore maggiore dell'1,7% rispetto al patrimonio netto reale come da pro-forma);*

■ riserve da valutazione negative per euro 828,3 min in luogo di quelle effettive negative di euro 405,2 min *(dichiarando quindi un valore maggiore del 51,1% rispetto alle riserve da valutazione reali come da pro-forma);*
■ riserve, negative per euro 1.409,7 min, in luogo di quelle effettive negative di euro 1.860 min *(dichiarando quindi un valore minore del 31,9% rispetto alle riserve come da prò-forma);*

- in <u>nota integrativa</u> dei predetti bilanci:
  - dati relativi alla dimensione del <u>patrimonio di base</u> e del <u>patrimonio supplementare</u> non corrispondenti al vero facendo apparire che BMPS aveva:

✓ a livello consolidato un *tier 1 ratio* pari all'8,7% in luogo di quello effettivo pari all'8,44% e un *total capital ratio* pari al 13% in luogo di quello effettivo pari al 12,7%;
✓ a livello individuale un *tier 1 ratio* pari all'I 1,1% in luogo di quello effettivo pari al 10,88% e un *total capital ratio* pari al 17,9% in luogo di quello effettivo pari al 17,67%;

- dati relativi al <u>VaR *(Value at Risk)*</u> non corrispondenti al vero esponendo un valore di euro 3,6 min in luogo di quello effettivo di euro 56,8 min *(dichiarando quindi un valore minore del 1472% rispetto al VaR reale);*

falsità non sanate dall'inserimento nei documenti di bilancio di prospetti pro-forma, non assoggettati a

27/04/2018 12:00+39 0276020584 (FAX) P.009/017

revisione contabile, recanti gli effetti di una contabilizzazione a saldi chiusi;

Commesso in Siena dal 31.12.2012 al 31.12.2014

CAPO B)

delitto di cui agli artt. 110 c.p. e 2622 co. 1, ce, con riferimento alla relazione semestrale al 30.06.2015; perché, in concorso tra loro, nelle qualità sopra esposte nel capo A)

quanto all'operazione ALEXANDRIA impattante sulla semestrale al 30.6.2015;

al fine di conseguire per sé e per altri un ingiusto profitto nella relazione semestrale e nelle altre comunicazioni sociali di BMPS previste dalla legge, dirette ai soci e al pubblico, consapevolmente esponevano fatti materiali non rispondenti al vero, nonché omettevano informazioni e/o fatti materiali, la cui comunicazione è imposta dalla legge sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria di BMPS, società emittente strumenti finanziari ammessi alla negoziazione sul MTA di Borsa Italiana spa, in modo concretamente idoneo a indurre in errore i destinatari sulle predette comunicazioni:

nella relazione semestrale consolidata di BMPS al 30.06.2015, approvata il 06.08.2015.

- in relazione all'operazione ALEXANDRIA, contabilizzavano le diverse componenti delle operazioni di finanza strutturata sopra descritte a ed. saldi aperti, disgiuntamente, allocandole in portafogli diversi, omettendo una rappresentazione unitaria delle stesse, a ed. saldi chiusi, che consentisse di coglierne l'effettiva sostanza economica di derivati su tasso d'interesse e derivati su rischio di credito *(credit default swap)*, secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS, in base ai quali la sostanza dell'operazione economica deve prevalere sulla forma contrattuale adottata e segnatamente:

> iscrivevano attività complessive per l'importo di euro 3.949.7 mln, concernenti l'acquisto di BTP 2034 per nominali euro 3.050 mln, nell'attivo dello stato patrimoniale - voce *"attività finanziarie disponibili per la vendita "* (AFS) - e imputavano le successive variazioni dei titoli, valutati a *fair value*, ad una "riserva di patrimonio netto'* (negativa), senza impatto alcuno a conto economico; fatto materiale non corrispondente al vero, in quanto lo scambio con NOMURA dei BTP 2034 avveniva solo figurativamente, quale sottostante del CDS concluso con NOMURA, senza determinare un effettivo attivo nel portafoglio titoli di BMPS;

> iscrivevano maggiori passività per euro 3.347 mln alla voce *"debiti verso clientela"* dello stato patrimoniale, conseguenti al finanziamento ricevuto in Repo; fatto materiale non corrispondente al vero in quanto l'operazione di pronti contro termine sul BTP 2034 era del pari solo figurativa, e non esistevano debiti verso NOMURA;

> rilevavano a conto economico - voce *"risultato netto dell 'attività di negoziazione"* - maggiori attività su derivati di negoziazione per almeno euro 214,4 mln. pari al *mark to market* a fine anno dell'operazione;

ed esponevano così,

- nella relazione semestrale di BMPS
  - una perdita d'esercizio al lordo delle imposte di euro 178,6 mln in luogo della maggiore perdita effettivamente maturata pari a euro 380,2 mln *(dichiarando quindi una perdita minore del 112,8% rispetto a quella reale come da pro forma);*
  - una perdita d'esercizio netto imposte di euro 193,6 mln in luogo della maggiore perdita effettivamente maturata di euro 328,9 mln;
- un patrimonio netto di euro 9.397,4 mln in luogo del patrimonio netto effettivo di euro 9.372,6 mln *(dichiarando quindi un valore maggiore dello 0,3% rispetto al patrimonio netto reale come da pro-forma);*
- riserve da valutazione negative per euro 668,5 mln in luogo di quelle effettive negative di euro 323,6 mln *(dichiarando quindi un valore maggiore del 5\,6% rispetto alle riserve da valutazione reali come da pro-forma);*
- riserve per euro 1.085,3 mln in luogo di quelle effettive di euro 580.3 mln *(dichiarando quindi un valore*

27/04/2018 12:01+39 0276020584 (FAX) P.010/017

maggiore del 46,5% rispetto alle riserve reali come da pro forma);

- nelle <u>note illustrative</u> della predetta relazione semestrale:

▪ dati relativi al <u>VaR *(Value at Risk)*</u> non corrispondenti al vero esponendo un valore di euro 7,1 mln in luogo di quello effettivo di euro 102,9 mln *(dichiarando quindi un valore minore del 1348% rispetto al VaR reale);*

falsità non sanate dall'inserimento nei documenti di bilancio di prospetti pro-forma , non assoggettati a revisione contabile, recanti gli effetti di una contabilizzazione a saldi chiusi;

Commesso in Siena il 06.08.2015.

<u>PROFUMO Alessandro e VIOLA Fabrizio</u>

<u>CAPO C)</u>

delitto di cui agli artt. 81 cpv, 110, c.p., 185 D.Lgs. 58/1998 (TUF), perché, in concorso tra loro, con più atti esecutivi del medesimo disegno criminoso, in tempi diversi, nelle qualità sopra indicate al capo A)
agendo in concorso quantomeno tra loro nei limiti e nelle qualità sopra indicate, commettendo le condotte descritte sub A) e B), qui da intendersi riportate,
attraverso i comunicati diffusi al pubblico in relazione all'approvazione dei bilanci d'esercizio e delle situazioni patrimoniali sopra indicate di BMPS dal 31.12.2012 al 30.6.2015, attraverso il sistema telematico NIS - *Network Information System* organizzato e gestito a Milano da BORSA ITALIANA, diffondevano al mercato notizie false, idonee a determinare una sensibile alterazione del prezzo dell'azione ordinaria BMPS quotata sul Mercato Telematico Azionario - MTA, mercato regolamentato, gestito da BORSA ITALIANA, in quanto suscettibili di modificare le decisioni di investimento dell'investitore medio,
considerato che l'occultamento della natura di CDS sintetici delle operazioni Alexandria e Santorini e la relativa contabilizzazione a saldi aperti, nei bilanci dal 31.12.2012 al 31.12.2014 e nella relazione semestrale al 30 giugno 2015, hanno inciso sensibilmente sulla rappresentazione di informazioni rilevanti nella valutazione degli strumenti finanziari emessi dal gruppo tra cui in primo luogo l'azione ordinaria BMPS

Commesso in Milano dal 29.4.2013 al 06.08.2015

<u>BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA</u>

Dei seguenti illeciti amministrativi derivanti da reato (come da richiesta di rinvio a giudizio formulata dal P.M. in data 21.6.2017):

a) Dell'illecito amministrativo di cui agli artt. 5, 6, 8 e 25 *ter* lett. b) D.Lgs. n. 231/2001
In relazione ai delitti di seguito descritti (a1 – a4), commessi nell'interesse di BMPS da Profumo Alessandro e Viola Fabrizio, per effetto dell'inosservanza degli obblighi di direzione e vigilanza da parte di BMPS

delitto di cui agli artt. 81 cpv, 110 c.p. e 2622 co. 1, 3 e 4 c.c., con riferimento alle relazioni e ai bilanci di BMPS dal 31.12.2012 al 31.12.2014,

per avere, in concorso tra loro, Profumo in qualità rispettivamente di Presidente del consiglio di amministrazione, Viola in qualità di amministratore delegato nonché direttore generale, Salvadori in qualità di Presidente del Collegio sindacale, avendo l'obbligo di impedire l'evento ex art. 40 comma 2 c.p., con più azioni esecutive del medesimo disegno criminoso,

27/04/2018 12:01 +39 0276020584 (FAX) P.011/017

quanto all'operazione SANTORINI impattante sui bilanci relativi agli esercizi 2012, 2013 (fino alla trimestrale settembre);

quanto all'operazione ALEXANDRIA impattante sui bilanci relativi agli esercizi 2012, 2013, 2014;

con l'intenzione di ingannare i soci e il pubblico ed al fine di conseguire per sé e per altri un ingiusto profitto, nei bilanci, nelle relazioni e nelle altre comunicazioni sociali di BMPS previste dalla legge, dirette ai soci e al pubblico, esponendo fatti materiali non corrispondenti al vero, ancorché oggetto di valutazioni, nonché omettendo informazioni e/o fatti materiali, la cui comunicazione è imposta dalla legge sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria di BMPS, e del gruppo al quale essa appartiene, in modo concretamente idoneo a indurre in errore i destinatari sulle predette situazioni, cagionavano ad MPS, ai soci, ai creditori ed ai risparmiatori un danno patrimoniale di rilevante entità, ed in particolare

capo A1)

nel bilancio di BMPS al 31.12.2012, approvato il 29.04.2013.

- in relazione alle operazioni SANTORINI e ALEXANDRIA, contabilizzavano le diverse componenti delle operazioni di finanza strutturata sopra descritte a ed. saldi aperti, disgiuntamente, allocandole in portafogli diversi, omettendo una rappresentazione unitaria delle stesse, a ed. saldi chiusi, che consentisse di coglierne l'effettiva sostanza economica di derivati su tasso d'interesse e derivati su rischio di credito *(credit default swap)*, secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS, in base ai quali la sostanza dell'operazione economica deve prevalere sulla forma contrattuale adottata e segnatamente:
  - iscrivevano attività complessive per l'importo di euro 5.370,5 mln, concernenti l'acquisto di BTP 2031 per nominali euro 2 mld (SANTORINI) e l'acquisto di BTP 2034 per nominali euro 3,05 mld (ALEXANDRIA), nell'attivo dello stato patrimoniale - voce *"attività finanziarie disponibili per la vendita "* (AFS) - e imputavano le successive variazioni dei titoli, valutati a *fair value*, ad una "riserva di patrimonio netto" (negativa), senza impatto alcuno a conto economico; fatto materiale non corrispondente al vero, in quanto:
    - per SANTORINI lo scambio del BTP con DB avveniva solo quale sottostante del derivato concluso, senza determinare un effettivo attivo nel portafoglio titoli di BMPS, e in quanto l'iscrizione dei titoli da parte di BMPS avveniva in assenza di una vendita da parte di un soggetto proprietario dei medesimi titoli, non avendo DB mai avuto in proprietà i titoli che reperiva a prestito sul mercato e cedeva a BMPS attraverso l'interposta BGC BROKERS, onde non figurare quale parte venditrice;
    - per ALEXANDRIA lo scambio con NOMURA dei BTP 2034 avveniva solo figurativamente, quale sottostante del CDS concluso con NOMURA, senza determinare un effettivo attivo nel portafoglio titoli di BMPS;
  - iscrivevano passività complessive per euro 5.868,3 mln di cui:
    - euro 2.489,7 mln per SANTORINI conseguenti al finanziamento ricevuto a pronti in TRS - nel passivo dello stato patrimoniale - voce *"debiti verso banche"*; fatto materiale non corrispondente al vero in quanto l'operazione di pronti contro termine sul BTP era del pari solo figurativa, e non esistevano debiti verso DB per detto importo;
    - euro 3.378,6 mln per ALEXANDRIA conseguenti al finanziamento ricevuto in Repo -nel passivo dello stato patrimoniale - voce *"debiti verso clientela "*; fatto materiale non corrispondente al vero in quanto l'operazione di pronti contro termine sul BTP 2034 era del pari solo figurativa, e non esistevano debiti verso NOMURA;

27/04/2018 12:02+39 0276020584 (FAX) P.012/017

- rilevavano a conto economico - voce *"risultato netto dell'attività di negoziazione"* - minori attività su derivati di negoziazione per almeno euro 393,3 mln, pari al *mark to market* a fine anno delle due operazioni;

ed esponevano così, con superamento delle soglie di legge:

- nel bilancio consolidato di BMPS
  - una perdita d'esercizio al lordo delle imposte di euro 3.667.3 mln in luogo della minor perdita effettivamente maturata pari a euro 3.286,1 mln *(dichiarando quindi una perdita maggiore del 10,4% rispetto alla perdita reale come da pro-forma);*
  - una perdita d'esercizio netto imposte di euro 3.170,3 mln in luogo della minor perdita effettivamente maturata di euro 2.914,6 mln;

■ un patrimonio netto di euro 6.454,6 mln in luogo del patrimonio netto effettivo di euro 6.350,4 mln *(dichiarando quindi un valore maggiore dell'1,6% rispetto al patrimonio netto reale come da pro-forma);*
■ riserve da valutazione negative per euro 2.224,5 mln in luogo di quelle effettive negative di euro 1.027,4 mln *(dichiarando quindi un valore negativo superiore del 53,8% rispetto alle riserve da valutazione reali come da pro-forma);*
« riserve per euro 4.128,5 mln in luogo di quelle effettive di euro 2.571,5 mln *(dichiarando quindi un valore maggiore del 37,7% rispetto alle riserve reali come da pro-forma);*

- nel bilancio individuale di BMPS

■ una perdita d'esercizio al lordo delle imposte di euro 3.679,2 mln in luogo della minore perdita effettivamente maturata pari a euro 3.298 mln *(dichiarando quindi una perdita maggiore del 10,4% rispetto alla perdita reale come da pro-forma);*
■ una perdita d'esercizio netto imposte di euro 3.122,3 mln in luogo della minor perdita effettivamente maturata di euro 2.866,6 mln;
■ un patrimonio netto di euro 5.142,7 mln in luogo del patrimonio netto effettivo di euro 5.038,5 mln *(dichiarando quindi un valore maggiore del 2% rispetto al patrimonio netto reale come da pro-forma);*
  * riserve da valutazione negative per euro 2.211,2 mln in luogo di quelle effettive negative di euro 1.014,2 mln *(dichiarando quindi un valore negativo superiore del 54,1% rispetto alle riserve da valutazione reali come da pro-forma);*
  ■ riserve per euro 2.758,1 mln in luogo di quelle effettive di euro 1.201,2 mln *(dichiarando quindi un valore maggiore del 56,4% rispetto alle riserve reali come da pro-forma);*

- in nota integrativa dei predetti bilanci:

■ dati relativi alla dimensione del patrimonio di base e del patrimonio supplementare non corrispondenti al vero facendo apparire che BMPS aveva:
  ✓ a livello consolidato un *tier 1 ratio* pari al 9,6% in luogo di quello effettivo pari all'8,14% e un *total capital ratio* pari al 13,8% in luogo di quello effettivo pari al 12,26%;
  v a livello individuale un *tier 1 ratio* pari al 13,3% in luogo di quello effettivo pari all' 11,2% e un *total capital ratio* pari al 21,9% in luogo di quello effettivo pari al 19,77%;

■ dati relativi al VaR *(Value at Risk)* non corrispondenti al vero esponendo un valore di euro 7,6 mln in luogo di quello effettivo di euro 204,7 mln *(dichiarando quindi un valore minore del 2.593%) rispetto al VaR reale);*

- nel verbale di assemblea ordinaria del 29.04.2013 di approvazione del bilancio BMPS 2012 la copertura della perdita di esercizio individuale pari ad euro 3.122,3 mln (laddove la perdita effettiva era, come sopra indicato, pari ad € 2.866,6 mln) utilizzando, tra l'altro, la voce (160) Riserve per l'importo di euro 2.733,6 mln in luogo di quello effettivamente utilizzabile pari ad euro 1.176,6 mln con una maggiore, indebita, copertura delle perdite citate per euro 1.557 mln;

27/04/2018 12:02+39 0276020584 (FAX) P.013/017

capo A2)

nel bilancio di BMPS al 31.12.2013, approvato il 29.04.2014,

- in relazione all'operazione ALEXANDRIA, contabilizzavano le diverse componenti delle operazioni di finanza strutturata sopra descritte a ed. saldi aperti, disgiuntamente, allocandole in portafogli diversi, omettendo una rappresentazione unitaria delle stesse, a ed. saldi chiusi, che consentisse di coglierne l'effettiva sostanza economica di derivati su tasso d'interesse e derivati su rischio di credito *(credit default swap)*, secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS. in base ai quali la sostanza dell'operazione economica deve prevalere sulla forma contrattuale adottata e segnatamente:

> iscrivevano attività complessive per l'importo di euro 3.240,8 mln, concernenti l'acquisto di BTP 2034 per nominali euro 3.050 mln, nell'attivo dello stato patrimoniale - voce *"attività finanziarie disponibili per la vendita "* (AFS) - e imputavano le successive variazioni dei titoli, valutati *a fair value*, ad una "riserva di patrimonio netto" (negativa), senza impatto alcuno a conto economico; fatto materiale non corrispondente al vero, in quanto lo scambio con NOMURA dei BTP 2034 avveniva solo figurativamente, quale sottostante del CDS concluso con NOMURA, senza determinare un effettivo attivo nel portafoglio titoli di BMPS;

> iscrivevano maggiori passività per euro 3.366,6 mln alla voce *"debiti verso clientela"* dello stato patrimoniale, conseguenti al finanziamento ricevuto in Repo; fatto materiale non corrispondente al vero in quanto l'operazione di pronti contro termine sul BTP 2034 era del pari solo figurativa, e non esistevano debiti verso NOMURA;

> rilevavano a conto economico - voce *"risultato netto dell'attività di negoziazione"* - minori attività su derivati di negoziazione per almeno euro 1.028,7 mln. pari al *mark to market* a fine anno dell'operazione;

ed esponevano così:

- nel bilancio consolidato di BMPS
  - una perdita d'esercizio al lordo delle imposte di euro 2.059,6 mln in luogo della minor perdita effettivamente maturata pari a euro 788,5 mln *(dichiarando quindi una perdita superiore del 61,7% rispetto alla perdita reale come da pro-forma);*

■ una perdita d'esercizio netto imposte di euro 1.439 mln in luogo della minor perdita effettivamente maturata di euro 585,5 mln;

■ un patrimonio netto di euro 6.163,5 mln in luogo del patrimonio netto effettivo di euro 6.126.9 mln *(dichiarando quindi un valore maggiore dello 0,6% rispetto al patrimonio netto reale come da pro-forma);*

  - riserve da valutazione negative per euro 1.055,9 mln in luogo di quelle effettive negative di euro 644,8 mln *(dichiarando quindi un valore negativo superiore del 38,9% rispetto alle riserve da valutazione reali come da pro-forma);*
  - riserve per euro 1.187,2 mln in luogo di quelle effettive negative di euro 114 mln *(dichiarando quindi un valore maggiore del 109,6% rispetto alle riserve reali come da pro-forma);*

- nel bilancio individuale di BMPS

■ una perdita d'esercizio al lordo delle imposte di euro 2.235,2 mln in luogo della minore perdita effettivamente maturata pari a euro 964,2 mln *(dichiarando quindi una perdita superiore del 56,9% rispetto alla perdita reale come da pro-forma);*

■ una perdita d'esercizio netto imposte di euro 1.633,2 mln in luogo della minor perdita effettivamente maturata di euro 779,7 mln;

■ un patrimonio netto di euro 4.544,5 mln in luogo del patrimonio netto effettivo di euro 4.507,9 mln *(dichiarando quindi un valore maggiore dello 0,8% rispetto al patrimonio netto reale come da pro-forma);*

■ riserve da valutazione negative per euro 1.159,5 mln in luogo di quelle effettive negative di euro 748,4 mln *(dichiarando quindi un valore negativo superiore del 35,5% rispetto alle riserve da valutazione reali come da pro-forma);*

27/04/2018 12:03+39 0276020584 (FAX) P.014/017

« riserve negative per euro 125,8 mln, in luogo di quelle effettive negative di euro 1.427 mln *(dichiarando quindi un valore minore di 1.034,7% rispetto alle riserve come da pro-forma);*

- in nota integrativa dei predetti bilanci:

■ dati relativi alla dimensione del patrimonio di base e del patrimonio supplementare non corrispondenti al vero facendo apparire che BMPS aveva:

✓ a livello consolidato un *tier 1 ratio* pari al 10,6% in luogo di quello effettivo pari all' 10,07% e un *total capital ratio* pari al 15,2% in luogo di quello effettivo pari al 14,59%;

✓ a livello individuale un *tier 1 ratio* pari al 12,6% in luogo di quello effettivo pari all'I 1,91% e un *total capital ratio* pari al 21,1% in luogo di quello effettivo pari al 20,39%;

■ dati relativi al VaR *(Value at Risk)* non corrispondenti al vero esponendo un valore di euro 9,7 mln in luogo di quello effettivo di euro 102,7 mln *(dichiarando quindi un valore minore del 952% rispetto al VaR reale);*

capo A3)

nel bilancio di BMPS al 31.12.2014, approvato il 16.04.2015.

• in relazione all'operazione ALEXANDRIA, contabilizzavano le diverse componenti delle operazioni di finanza strutturata sopra descritte a ed. saldi aperti, disgiuntamente, allocandole in portafogli diversi, omettendo una rappresentazione unitaria delle stesse, a ed. saldi chiusi, che consentisse di coglierne l'effettiva sostanza economica di derivati su tasso d'interesse e derivati su rischio di credito *(credit default swap)*, secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS, in base ai quali la sostanza dell'operazione economica deve prevalere sulla forma contrattuale adottata e segnatamente:

> iscrivevano attività complessive per l'importo di euro 4.071,5 mln. concernenti l'acquisto di BTP 2034 per nominali euro 3.050 mln, nell'attivo dello stato patrimoniale - voce *"attività finanziarie disponibili per la vendita "* (AFS) - e imputavano le successive variazioni dei titoli, valutati *a fair value,* ad una "riserva di patrimonio netto'" (negativa), senza impatto alcuno a conto economico; fatto materiale non corrispondente al vero, in quanto lo scambio con NOMURA dei BTP 2034 avveniva solo figurativamente, quale sottostante del CDS concluso con NOMURA, senza determinare un effettivo attivo nel portafoglio titoli di BMPS;

> iscrivevano maggiori passività per euro 3.353,6 mln alla voce *"debiti verso clientela"* dello stato patrimoniale, conseguenti al finanziamento ricevuto in Repo; fatto materiale non corrispondente al vero in quanto l'operazione di pronti contro termine sul BTP 2034 era del pari solo figurativa, e non esistevano debiti verso NOMURA;

> rilevavano a conto economico - voce *"risultato netto dell 'attività di negoziazione"* - maggiori attività su derivati di negoziazione per almeno euro 62,4 mln, pari al *mark to market* a fine anno dell'operazione;

ed esponevano così,

- nel bilancio consolidato di BMPS

■ una perdita d'esercizio al lordo delle imposte di euro 7.683,7 mln in luogo della maggior perdita effettivamente maturata pari a euro 7.765 mln *(dichiarando quindi una perdita minore del 1,1% rispetto alla perdita reale come da pro-forma);*

■ una perdita d'esercizio netto imposte di euro 5.342,9 mln in luogo della maggiore perdita effettivamente maturata di euro 5.397,5 mln;

■ un patrimonio netto di euro 5.988,6 mln in luogo del patrimonio netto effettivo di euro 5.906,8 mln *(dichiarando quindi un valore maggiore dell' 1,4% rispetto al patrimonio netto reale come da pro-forma);*

■ riserve da valutazione negative per euro 685,5 mln in luogo di quelle effettive positive di euro 423,1 mln *(dichiarando quindi un valore minore del 161,7% rispetto alle riserve da valutazione reali come da pro-forma);*

■ riserve negative, per euro 496,1 mln, in luogo di quelle effettive negative di euro 946.5 mln *(dichiarando*

27/04/2018 12:03+39 0276020584 (FAX) P.015/017

quindi un valore minore del 90,8% rispetto alle riserve reali come da proforma);

- nel bilancio individuale di BMPS

■ una perdita d'esercizio al lordo delle imposte di euro 7.261,8 min in luogo della maggiore perdita effettivamente maturata pari a euro 7.343,1 min *(dichiarando quindi una perdita minore dell'1,1% rispetto alla perdita reale come da pro-forma);*

■ una perdita d'esercizio netto imposte di euro 5.436 min in luogo della perdita effettivamente maturata di euro 5.490,7 min;

• un patrimonio netto di euro 4.815,5 min in luogo del patrimonio netto effettivo di euro 4.733,6 min *(dichiarando quindi un valore maggiore dell'1,7% rispetto al patrimonio netto reale come da pro-forma);*

■ riserve da valutazione negative per euro 828,3 min in luogo di quelle effettive negative di euro 405,2 min *(dichiarando quindi un valore maggiore del 51,1% rispetto alle riserve da valutazione reali come da pro-forma);*

■ riserve, negative per euro 1.409,7 min, in luogo di quelle effettive negative di euro 1.860 min *(dichiarando quindi un valore minore del 31,9% rispetto alle riserve come da prò-forma);*

- in nota integrativa dei predetti bilanci:
  - dati relativi alla dimensione del patrimonio di base e del patrimonio supplementare non corrispondenti al vero facendo apparire che BMPS aveva:

✓ a livello consolidato un *tier 1 ratio* pari all'8,7% in luogo di quello effettivo pari all'8,44% e un *total capital ratio* pari al 13% in luogo di quello effettivo pari al 12,7%;

✓ a livello individuale un *tier 1 ratio* pari all'I 1,1% in luogo di quello effettivo pari al 10,88% e un *total capital ratio* pari al 17,9% in luogo di quello effettivo pari al 17,67%;

■ dati relativi al VaR *(Value at Risk)* non corrispondenti al vero esponendo un valore di euro 3,6 min in luogo di quello effettivo di euro 56,8 min *(dichiarando quindi un valore minore del 1472% rispetto al VaR reale);*

falsità non sanate dall'inserimento nei documenti di bilancio di prospetti proforma, non assoggettati a revisione contabile, recanti gli effetti di una contabilizzazione a saldi chiusi;

Commesso in Siena dal 31.12.2012 al 31.12.2014

Capo a4)

delitto di cui agli artt. 110 c.p. e 2622 co. 1, ce, con riferimento alla relazione semestrale al 30.06.2015;

perché, in concorso tra loro, nelle qualità sopra esposte nel capo A)

quanto all'operazione ALEXANDRIA impattante sulla semestrale al 30.6.2015;

al fine di conseguire per sé e per altri un ingiusto profitto nella relazione semestrale e nelle altre comunicazioni sociali di BMPS previste dalla legge, dirette ai soci e al pubblico, consapevolmente esponevano fatti materiali non rispondenti al vero, nonché omettevano informazioni e/o fatti materiali, la cui comunicazione è imposta dalla legge sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria di BMPS, società emittente strumenti finanziari ammessi alla negoziazione sul MTA di Borsa Italiana spa, in modo concretamente idoneo a indurre in errore i destinatari sulle predette comunicazioni:

nella relazione semestrale consolidata di BMPS al 30.06.2015, approvata il 06.08.2015.

• in relazione all'operazione ALEXANDRIA, contabilizzavano le diverse componenti delle operazioni di finanza strutturata sopra descritte a ed. saldi aperti, disgiuntamente, allocandole in portafogli diversi, omettendo una rappresentazione unitaria delle stesse, a ed. saldi chiusi, che consentisse di coglierne l'effettiva sostanza economica di derivati su tasso d'interesse e derivati su rischio di credito *(credit default swap)*, secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS, in base ai quali la

27/04/2018 12:04 +39 0276020584 (FAX) P.016/017

sostanza dell'operazione economica deve prevalere sulla forma contrattuale adottata e segnatamente:

> iscrivevano attività complessive per l'importo di euro 3.949.7 min, concernenti l'acquisto di BTP 2034 per nominali euro 3.050 min, nell'attivo dello stato patrimoniale - voce *"attività finanziarie disponibili per la vendita "* (AFS) - e imputavano le successive variazioni dei titoli, valutati a *fair value*, ad una "riserva di patrimonio netto'* (negativa), senza impatto alcuno a conto economico; fatto materiale non corrispondente al vero, in quanto lo scambio con NOMURA del BTP 2034 avveniva solo figurativamente, quale sottostante del CDS concluso con NOMURA, senza determinare un effettivo attivo nel portafoglio titoli di BMPS;

> iscrivevano maggiori passività per euro 3.347 min alla voce *"debiti verso clientela"* dello stato patrimoniale, conseguenti al finanziamento ricevuto in Repo; fatto materiale non corrispondente al vero in quanto l'operazione di pronti contro termine sul BTP 2034 era del pari solo figurativa, e non esistevano debiti verso NOMURA;

> rilevavano a conto economico - voce *"risultato netto dell 'attività di negoziazione"* - maggiori attività su derivati di negoziazione per almeno euro 214,4 min. pari al *mark to market* a fine anno dell'operazione;

ed esponevano così,

- nella <u>relazione semestrale</u> di BMPS
  - una perdita d'esercizio al lordo delle imposte di euro 178,6 min in luogo della maggiore perdita effettivamente maturata pari a euro 380,2 min *(dichiarando quindi una perdita minore del 112,8% rispetto a quella reale come da pro forma);*
  - una perdita d'esercizio netto imposte di euro 193,6 min in luogo della maggiore perdita effettivamente maturata di euro 328,9 min;
- un patrimonio netto di euro 9.397,4 min in luogo del patrimonio netto effettivo di euro 9.372,6 min *(dichiarando quindi un valore maggiore dello 0,3% rispetto al patrimonio netto reale come da pro-forma);*
- riserve da valutazione negative per euro 668,5 min in luogo di quelle effettive negative di euro 323,6 min *(dichiarando quindi un valore maggiore del 51,6% rispetto alle riserve da valutazione reali come da pro-forma);*
- riserve per euro 1.085,3 min in luogo di quelle effettive di euro 580.3 min *(dichiarando quindi un valore maggiore del 46,5% rispetto alle riserve reali come da pro forma);*

- nelle <u>note illustrative</u> della predetta relazione semestrale:
- dati relativi al <u>VaR *(Value at Risk)*</u> non corrispondenti al vero esponendo un valore di euro 7,1 min in luogo di quello effettivo di euro 102,9 min *(dichiarando quindi un valore minore del 1348% rispetto al VaR reale);*

falsità non sanate dall'inserimento nei documenti di bilancio di prospetti pro-forma, non assoggettati a revisione contabile, recanti gli effetti di una contabilizzazione a saldi chiusi;

Commesso in Siena il 06.08.2015.

b) Dell'illecito amministrativo di cui agli artt. 5, 8 e 25 *sexies* D.Lgs. n. 231/2001
In relazione ai delitti di seguito descritti (a1 – a4), commessi nell'interesse di BMPS da Profumo Alessandro e Viola Fabrizio, per effetto dell'inosservanza degli obblighi di direzione e vigilanza da parte di BMPS

delitto di cui agli artt. 81 cpv, 110, c.p., 185 D.Lgs. 58/1998 (TUF), perché, in concorso tra loro, con più atti esecutivi del medesimo disegno criminoso, in tempi diversi, nelle qualità sopra indicate al capo A)
agendo in concorso quantomeno tra loro nei limiti e nelle qualità sopra indicate, commettendo le condotte descritte sub a1) – a4), qui da intendersi riportate,
attraverso i comunicati diffusi al pubblico in relazione all'approvazione dei bilanci d'esercizio e delle situazioni patrimoniali sopra indicate di BMPS dal 31.12.2012 al 30.6.2015, attraverso il sistema telematico

27/04/2018 12:04 +39 0276020584 (FAX) P.017/017

NIS - *Network Information System* organizzato e gestito a Milano da BORSA ITALIANA, diffondevano al mercato notizie false, idonee a determinare una sensibile alterazione del prezzo dell'azione ordinaria BMPS quotata sul Mercato Telematico Azionario - MTA, mercato regolamentato, gestito da BORSA ITALIANA, in quanto suscettibili di modificare le decisioni di investimento dell'investitore medio,
considerato che l'occultamento della natura di CDS sintetici delle operazioni Alexandria e Santorini e la relativa contabilizzazione a saldi aperti, nei bilanci dal 31.12.2012 al 31.12.2014 e nella relazione semestrale al 30 giugno 2015, hanno inciso sensibilmente sulla rappresentazione di informazioni rilevanti nella valutazione degli strumenti finanziari emessi dal gruppo tra cui in primo luogo l'azione ordinaria BMPS

Commesso in Milano dal 29.4.2013 al 06.08.2015